

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE AI MINISTRI DELLE INFRASTRUTTURE E DEGLI AFFARI REGIONALI

PER CONOSCERE

PREMESSO CHE:

- È di questi giorni la notizia della sentenza di annullamento per quanto concerne le multe per eccesso di velocità nella laguna di Venezia.
- Ancora una volta emerge una drammatica frammentazione amministrativa che rischia di travolgere la città di Venezia in attesa di un riordino complessivo delle competenze;
- Da anni viene annunciata la necessità di riunificare in un unico soggetto le competenze sulle acque lagunari, ma si continua a rinviare in particolare per quanto riguarda la disciplina della navigazione, della manutenzione delle briccole e alla gestione degli approdi;
- In assenza di una decisione in materia diventerà impossibile la gestione del traffico lagunare e la riduzione del moto ondoso con rischi per la incolumità delle persone;
- limitatamente a questi aspetti, sarebbe sufficiente procedere nella attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 18 del DL 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 114 dell'11 agosto 2014 che trasferisce tali competenze dall'ex Magistrato alle Acque alla Città Metropolitana;
- il termine del 31 marzo 2015 previsto dalla citata norma per il trasferimento delle richiamate competenze è stato abbondantemente superato ma ad oggi non risulta essere stato adottato alcun DPCM determinando una gravissima situazione di impasse amministrativo in una realtà complessa e difficile come quella della città metropolitana di Venezia;
- il provvedimento risultava di imminente adozione ed era stato oggetto anche del Patto per lo Sviluppo per la città siglato nel novembre 2016;
- il provvedimento si rende ancora più urgente considerate le evidenti difficoltà che sta attraversando la città di Venezia e dell'area metropolitana nello svolgimento delle proprie funzioni;

Si chiede pertanto di sapere se e in che tempi il Governo intenda procedere alla definizione del DPCM di cui al comma 3 dell'articolo 18 della L. 114/2014 al fine di consentire l'effettivo trasferimento delle funzioni in capo all'ex Magistrato delle Acque assicurando alla Città metropolitana di Venezia iniziando proprio dalle competenze sulle acque lagunari per la disciplina della navigazione, la manutenzione delle briccole e gestione degli approdi al fine di evitare situazioni di paralisi amministrativa a discapito della città.

On. Nicola Pellicani